

«Filosofia «individualmente insieme», conversazione con Zygmunt Bauman. «Individualismo e socialismo» saggi di Pierre Leroux

Inquilini di un mondo in frantumi

Volturni editi da Diabasis nella collana La Ghirostra diretta da Ferruccio Antolini e Italo Testa

Serena Faganello

La tentata si origina sulla tomba delle comunità, ma forse grazie alla sua prontezza di resuscitare i morti. Diamina così il celebrato e sovietizzato della società. Zygmunt Bauman - professore emerito presso l'Università di Leeds e di Venezia - nell'opera raccolta da Massimo Capriati a mo' di chiesa nell'antologia di sei saggi brevi intitolata «Individuamente insieme» (Diabasis, pp.

144, 10 euro) è curata da Carmen Lecchi, docente di Sociologia della cultura presso l'Università di Milano-Bicocca.

La silloge sovietica rappresenta la continuazione del progetto editoriale della collana La Ghirostra, ideata e diretta da Ferruccio Antolini e Italo Testa (rispettivamente docenti di Filosofia della storia e Storia della filosofia nella nostra università) al fine di scandagliare le contemporanee prospettive individualistiche di una società ormai scarsamente della propria misura. Faganella e Testa e di suggerire una individuazione morale capace di restituire una forma di «degnità» etica all'individuo sperso nella stringente società attuale. Quindi Bauman, attraverso l'agire pragmatico

della sociologia, vorrebbe i residui sociali generati dalla liquefazione di codici, istituzioni, agenzie educative, dissolte dai mezzi avanzati della destra consumistica, della colizzazione economica, della degenazione politica e discolati nella costruzione della provvisoria, della precarietà, del disimpegno.

Peraltro, Bauman ha man mano fatto nel titolo della mobilità e della trasformazione, sopravvive nell'incertezza lavorativa, nell'imprevedibilità sentimentale, nell'estrazione familiare, divenendo inquilino di un habitat incerto sia da retroscena consolante e insieme deprimente sia di principi di riframmento sia di assunzione di responsabilità. Allora, l'indi-



Pensatore Zygmunt Bauman.

viduo liquido così refrattario (da suggerire il classico sabbioso Palatino) è funzionale a tutto oggetto economico) patisce la distruzione delle passioni e soggetta a impulsi contraddittori, seduzioni mediantiche, bisogni indicati da una parte sinistrice. Il carattere del co del rapporto interpersonale (la dimensione solidale dell'agire, lo spazio pubblico) e dall'altra suppone alla mancanza relazionale con la fallace strumentalizzazione delle emozioni e la celebrativa spettacolarizzazione del privato (l'amplificazione dell'identità, azione con il personaggio comune proposto dal mass media). Eppure per il pensatore di origine polacca l'unica salvezza rimane la fiducia rinnovata, della responsabilità individuale, attraverso l'impegno etico e politico (l'individuo compie la consapevolezza scelta della responsabilità, diventando coscienza dei propri limiti e riaffermando il cittadino al centro della comunità attraverso la condivisione e la provvisoria. Non dissimili dalle sociologiche

condizioni di Bauman anche qualche di Pierre Leroux (1797-1871) raccolte nel felice forgiato di vari saggi «Individualismo e socialismo» (Diabasis, pp. 138, 10 euro), curato da Bruno Vanni, docente di Letteratura francese presso l'Università della Provenza. Leroux - fondatore di rivista, autore dell'«Encyclopédie nouvelle», carbonaio, sionista, deputato, esilato - incarna il paradigma intellettuale del pensiero critico che attraversa il travagliato XIX secolo venendo di disorienti tra le contraddizioni politiche e le antidomine morali di una società di oltrapietra fieri tra la Rivoluzione francese e il colpo di Stato di Napoleone III.

Così il dibattito Leroux, dotato di stupendamente sensibile sociale ed ipolitico senso pratico, pondera l'antinomia tra libertà e associazione, tra individualismo e socialismo, cercando di conciliare nei sermone di «antifragilità» sempre in bilico tra carità ed egoismo - i principi di Liberté, Égalité, Fraternité. *

Powered by TECNNAVIA

Copyright (c) 2009 Gazzetta di Parma 01/04/2009